

RAGAZZONE CRESCONO

SU FEBBRAIO 28 | IN LIBRI, LIFESTYLE | DA ROSSANA PESSIONE | CON 0 COMMENTI

Si intitola "**Le Ragazzone**", lo ha scritto **Daniela Rossi**, è edito da **Red@zione** ed è un libro la cui vendita dovrebbe essere **rigorosamente vietata: agli uomini**.

Ma attenzione donne: non lasciatevi trarre in inganno dal fascinoso autoritratto di **Betsy Chaves Campos**, artista della fotografia, che l'autrice ha scelto per la sua copertina. E non fatevi illudere neppure dal composto sottotitolo proposto dalla perfida Rossi: "**Vivere con stile dopo i cinquant'anni**". Perché questo **non è un manuale new style tra tendenza e bon ton, è invece lo spietato ritratto delle cinquantenni del terzo millennio**, raccontate attraverso 39 irriverenti prototipi femminili che, volendo essere generosi, venderebbero l'anima pur di non arrendersi all'età che avanza e porta con sé ogni genere di sciagura: osteoporosi, presbiopia, caldane e rigidità articolare.

"**La Ragazzone si compiace di sentirsi in forma**", spiega l'autrice.

"**E' consapevole delle proprie possibilità e intende restare femmina il più a lungo possibile, con qualsiasi mezzo: ginnico, cosmetico, psicologico, erotico. Vuole vivere ancora, mettersi in gioco, sentirsi guardata, essere amata**". E per arrivare al suo obiettivo talvolta esagera, fino a diventare una caricatura.

Certo nulla in confronto al clistere alla caffeina, ultima mania di Hollywood in fatto di terapie anti aging, che vede in **Demi Moore**, splendida ultracinquantenne, la più fiera testimonial.

Daniela Rossi, senza il minimo ritegno, ha spifferato *coram populi* ogni infame segreto, ogni bislacca strategia di sopravvivenza, messa a punto con anni di studio rigoroso e di applicazioni sul campo. Care coetanee, **l'autrice (cinquantenne anche lei) ci ha denudate, ha dilaniato il nostro abitino, ha fatto a brandelli la maschera e distrutto la corazza in cui ci siamo infilate**.

E adesso siamo lì, immortalate come totem, alla mercé dei maschi di tutte le età, ma anche alla berlina delle nuove generazioni di donne: toniche, disinvolute, talvolta disarmanti creature che per essere riconosciute come "femmine" non hanno certo bisogno di arrampicarsi sui vetri. **Ci siamo dentro tutte e con tutte le nostre fissazioni**: i salti mortali in camera da letto, la voglia di maternità fuori tempo massimo, un nostalgico desiderio di impegno politico, le invidie acide, i tatuaggi selvaggi, gli interessi intellettuali, il consumismo consolatorio, le donne di destra e quelle di sinistra e ancora femministe disorientate, palestrate, impiegate, viaggiatrici, neo-lesbiche.



La Rossi, che è anche psicologa, suggerisce, caso per caso, le strategie esistenziali più efficaci e, per finire, al colmo dello spregio, propone alle lettrici un **test-concorso finale per assegnare il ruolo vacante di Quarantesima**

Ragazzona. Di fatto, è difficile ammettere a se stesse di riconoscersi in un ritratto preciso: la donna che ci riesce, senza ricorrere agli psicofarmaci, ha raggiunto un equilibrio pari a quello di un monaco tibetano.

Meno crudele, anche se più vile, ritrovarsi qua e là, nel panorama buffo delle signore over 50, riconoscere frammenti del proprio comportamento come i tasselli di un puzzle senza titolo.

Comico. Ironico. Imperdibile.

Chi proprio non può fare a meno di leggerlo **lo trova qui**.